

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AGRICOLTURA
UFFICIO TECNICO E PER L'AGRICOLTURA DI
MONTAGNA
VIA G. B. TRENER, 3
38121 TRENTO
pec: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DI ALPEGGIO
L.P. 4/2003 art. 24, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies
Delibera dei criteri della G.P. n. 2087 di data 20/10/2023**

Aiuto concesso a regime "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm. e ii.

presentata dalla Federazione Provinciale Allevatori in nome e per conto dei propri soci

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ indirizzo _____

_____ n. civico _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____

telefono n. _____, cellulare n. _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

nella sua qualità di:

Legale rappresentante della **FEDERAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI**

con sede _____

Via _____ n. _____

codice fiscale / partita IVA _____ / _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)



CHIEDE

in nome e per conto dei propri soci, dai quali riceve delega,

la concessione dei contributi per interventi di sostegno dell'attività di alpeggio, per l'importo unitario di 200,00 euro a capo per n. _____ capi bovini alpeggiati aventi i requisiti necessari per beneficiare dell'aiuto, suddivisi nell'elenco dei soci allevatori interessati allegato;

L'importo massimo dell'aiuto, come indicato nella deliberazione n. 2087 del 20/10/2023, tiene in considerazione i costi sostenuti dalle aziende agricole assicurare l'attività di alpeggio, con particolare riferimento al costo per l'affitto dei terreni e delle strutture di malga, nonché delle spese per il trasporto e la movimentazione degli animali e quanto altro necessario per l'attività di alpeggio dalle stalle al luogo di pascolo.

che l'importo spettante venga liquidato con versamento sul proprio conto corrente bancario avente il seguente Codice IBAN:

CODICE PAESE	CIN EUR	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza dell'obbligo di ottemperare alle condizioni stabilite con la deliberazione della G.P. n. 2087 di data 20/10/2023 per la concessione dei benefici in oggetto.

Allega:

- copia semplice del verbale di deliberazione di autorizzazione al legale rappresentante ad espletare le pratiche necessarie per il buon fine delle stesse, per la richiesta di finanziamento e per l'incasso del contributo; nel verbale deve essere evidenziato l'impegno a devolvere interamente a ciascun agricoltore l'intero contributo concesso;
- elenco dei soci allevatori interessati, anche su supporto informatico indicante per ogni socio i dati anagrafici (denominazione aziendale, indirizzo, P.IVA e codice fiscale), dimensione dell'impresa, il codice ASL, il numero dei capi bovini alpeggiati aventi i requisiti necessari per beneficiare dell'aiuto, il nome della malga ed il comune di ubicazione;
- informative privacy ex artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 (*per i soci della Federazione Provinciale Allevatori*);
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente, in corso di validità (*se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto*).

Ciascun socio dovrà presentare alla Federazione Provinciale Allevatori una dichiarazione, che la stessa sarà tenuta ad acquisire e conservare ai fini dei controlli, con riportati i dati dettagliati nell'elenco dei soci allevatori interessati indicato sopra.



Luogo e data

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

.....

Divieto delle “revolving doors” - articolo 53, comma 16-ter, D.lgs 165/2001

“I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

